

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Nel ricordo di Paolo Borsellino Giovanissimi di Cornaredo in via D'Amelio

CORNAREDO (rrb) Da Cornaredo a Palermo per le commemorazioni della della strage di via D'Amelio nella quale persero la vita il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta. E' il viaggio che hanno fatto **Dayanara, Alice, Lorena, Tommaso, Samuele, Gioele, Francesco, Flavio e Francesca**, di età compresa tra gli 11 e 14 anni, componenti del consiglio comunale dei ragazzi di Cornaredo. Accompagnati da due degli educatori dell'equipe di Koinè Cooperativa Sociale segue il progetto sono partiti il 17 luglio e rientrati il 21 luglio. In Sicilia hanno incontrato **Salvatore Borsellino**, già conosciuto mesi fa e dal quale è arrivato l'invito, hanno conosciuto il padre di **Agostino**, un poliziotto ucciso dalla mafia, in un incontro che i ragazzi e le ragazze hanno definito "commovente". Poi tappa a Cinisi, città di **Peppino Impastato** dove hanno visto la casa ora sede della Associazione Casa memoria Felicia e Peppino Impastato onlus e Radio 100 passi e del progetto onda d'urto sostenuto da **Fondazione con il Sud**. Hanno percorso il tratto di strada che va dalla casa di Peppino a quella del boss Tano Badalamenti, condannato per l'omicidio. "Sono effettivamente 100 passi, pieni di coraggio e forza perchè ci vuole coraggio per fare questa cosa", racconta **Flavio Barattieri** di Koinè che ha accompagnato i ragazzi in questo viaggio. Poi si sono fermati a Capaci dove c'è la stele in memoria di **Giovanni Falcone**, della moglie **Francesca Morvillo**,



I giovani comaredesi in partenza per la Sicilia con gli educatori della Koinè

e dei tre uomini della sua scorta **Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, Vito Schifani**, nel luogo dell'attentato di mafia del 23 maggio 1992.

Venerdì 19 sono invece a Palermo alle commemorazioni con la "sfilata" delle Agende rosse con Salvatore Borsellino.